



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Enrico Mattei"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

iis@istitutomattei.bo.it – <http://www.istitutomattei.bo.it>

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

**DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE**

**MATERIE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO: PROF. Maria Giovanna Peluso



INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO		
DISCIPLINE: DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	ORE SETT.LI: 2 + 3 SIA, 3 + 3 AFM	CLASSI 5 AFM - SIA
PROGRAMMAZIONE ANNUALE SEQUENZA DI LAVORO:		
OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *		

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 – IL SISTEMA STATO					
Unità 1.1 Lo Stato	Conoscere: il concetto moderno di Stato e i suoi elementi costitutivi *	Saper: <ul style="list-style-type: none">▪ distinguere i concetti di stato-comunità e di stato-apparato*▪ distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità*▪ individuare ruolo degli organi e relazioni tra i poteri nelle diverse forme di governo*	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	16 ore
Unità 1.2 Forme di Stato e forme di governo	i modi di acquisto della cittadinanza italiana* i caratteri distintivi di ciascuna forma di Stato* il processo evolutivo della forma di Stato le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica *				
Modulo 2 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI	Conoscere: le fonti del diritto internazionale e i	Saper: <ul style="list-style-type: none">▪ interpretare le norme della	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato,	12 ore

Unità 2.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti	principi costituzionali riguardanti i rapporti internazionali*	costituzione relative ai rapporti internazionali* ▪ distinguere composizione e competenze degli organi dell'ONU*	commento di testi STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento. testi normativi	interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	
Unità 2.2 Le organizzazioni internazionali	origine storica, finalità, struttura dei principali organismi sovranazionali (ONU* e NATO)	▪ distinguere aspetti comuni e differenze tra ONU e NATO			
Unità 2.3 L'Unione Europea	l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea* composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea* i diritti derivanti dalla cittadinanza europea* le fonti del diritto comunitario*	▪ distinguere i concetti di mercato comune, unione politica, unione economica* ▪ distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea individuando le diverse organizzazioni create ▪ distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari* ▪ utilizzare la terminologia specifica*			
Modulo 3 – LA COSTITUZIONE ITALIANA	Conoscere: le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia* i caratteri dello Statuto Albertino *e la forma di Stato e di governo da esso istituite tempi e strumenti della trasformazione dello Stato liberale in Stato fascista* i caratteri della Costituzione	Saper: ▪ individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente* ▪ confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia ▪ esaminare i principi fondamentali della costituzione, con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza* ▪ collegare i principi fondamentali con le norme della parte I della costituzione	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	20 ore

	<p>repubblicana* i principi fondamentali* i diversi tipi di diritti tutelati dalla Costituzione * i doveri dei cittadini*</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri* ▪ utilizzare la terminologia specifica* 			
Modulo 4 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Unità 4.1 Il Parlamento Unità 4.2 Il Governo Unità 4.3 Il Presidente della Repubblica Unità 4.4 La Corte Costituzionale Unità 4.5 La Magistratura	<p>Conoscere:</p> <p>composizione, struttura, organizzazione, funzioni del Parlamento *</p> <p>la procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali*</p> <p>composizione, funzioni del Governo*</p> <p>la procedura di formazione del Governo*</p> <p>la procedura di formazione degli atti normativi del Governo*</p> <p>i requisiti di eleggibilità a PdR*</p> <p>il procedimento di elezione del PdR*</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare le norme costituzionali analizzate* ▪ individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi* ▪ distinguere la magistratura ordinaria dalla magistratura speciale ▪ distinguere l'ambito della giurisdizione civile dall'ambito della giurisdizione penale* ▪ riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla Costituzione ▪ utilizzare la terminologia specifica* 	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	36 ore

	<p>i poteri presidenziali e la sua responsabilità*</p> <p>composizione, funzioni della Corte Costituzionale*</p> <p>il contenuto della funzione giurisdizionale e le garanzie a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della Magistratura*</p> <p>la composizione e le funzioni del CSM*</p>				
Modulo 5 – LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA (solo AFM) Unità 5.1 L'attività amministrativa e la Pubblica Amministrazione Unità 5.2: I principi costituzionali sulla amministrazione pubblica Unità 5.3: I tipi di attività amministrativa Unità 5.4: Atti e provvedimenti amministrativi Unità 5.5: La tutela amministrativa	<p>Conoscere:</p> <p>i principi fondamentali su cui si basa l'attività amministrativa*</p> <p>i requisiti e i caratteri dei provvedimenti amministrativi, le principali cause di invalidità e il criterio della trasparenza*</p> <p>i diversi tipi di attività amministrativa*</p> <p>le forme di tutela contro gli atti amministrativi illegittimi</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere la funzione amministrativa da quella politica ▪ distinguere i diversi tipi di attività amministrativa* ▪ individuare elementi e caratteri del provvedimento amministrativo* ▪ distinguere i tipi di invalidità dell'atto amministrativo e i possibili rimedi ▪ individuare elementi e caratteri del provvedimento amministrativo* ▪ distinguere nelle linee essenziali tipi di invalidità dell'atto amministrativo e i possibili rimedi ▪ distinguere le forme di tutela di 	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	15 ore

		tipo amministrativo dalle altre forme di tutela giurisdizionale			
MODULI E UNITA' FORMATIVE DI ECONOMIA PUBBLICA	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA					
Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico	Conoscere: il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici* i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico * le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolute*	confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici* riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati* distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguiti*	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	24 ore
Unità 1.2 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico					
Unità 1.3 I modi di intervento del soggetto pubblico					
Unità 1.4 La politica economica					
Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica					

	<p>articolazioni*</p> <p>le influenze dell'UE nella politica economica nazionale*</p> <p>gli obiettivi di politica economica*</p>				
Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA Unità 2.1 Le spese pubbliche Unità 2.2 La spesa sociale (solo AFM) - aspetti generali	<p>Conoscere:</p> <p>il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario,* i relativi problemi di calcolo</p> <p>i criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali*)</p> <p>il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause*</p> <p>gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche*</p> <p>i fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale*</p> <p>gli obiettivi della spesa sociale</p> <p>metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale</p>	<p>distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico</p> <p>comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica*</p> <p>distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica</p> <p>distinguere i diversi tipi di spesa sociale</p> <p>essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento, testi normativi</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	10 ore

Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE Unità 3.1 Le entrate pubbliche Unità 3.2: Le imposte	Conoscere: definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate* i tipi di tributi* la classificazione delle entrate pubbliche* gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche gli elementi dell'obbligazione tributaria* i tipi di imposte* i principi giuridici di imposta* i principali effetti microeconomici dell'imposta*	distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e, in particolare, le caratteristiche dei tributi* comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate pubbliche distinguere presupposto ed elementi dell'obbligazione tributaria* distinguere imposte dirette e indirette* comprendere l'importanza dei principi costituzionali in materia tributaria* distinguere i principali effetti microeconomici dell'imposta essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica dell'entrata all'interno del sistema economico	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	20 ore
Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE	Conoscere:	Distinguere i diversi tipi di bilancio* distinguere e spiegare le fasi della	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato,	25 ore

ECONOMICA					
Unità 4.1 Il bilancio dello Stato e la manovra finanziaria	tipi di bilancio* i principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano*	procedura di bilancio* distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale	Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento, testi normativi	interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	
Unità 4.2 Struttura e gestione del bilancio dello Stato	le fasi in cui si articola il processo di bilancio*	distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello Stato*			
Unità 4.3 La politica di bilancio	la struttura del bilancio dello Stato italiano i risultati differenziali i tipi di controllo sul bilancio dello Stato* il ruolo svolto dalla tesoreria dello Stato le teorie di bilancio i mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico* gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio*	distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico			
Modulo 5 – Il sistema tributario	Conoscere:	Individuare i principi fondamentali che	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e	Verifiche sommative di tipo semi e/o	20 ore

italiano (eventuale)	i tipi di imposte che costituiscono l'attuale sistema tributario (cenni)*	regolano il rapporto fisco contribuente	commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, testi normativi	strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	
Unità 5.1 L'attuale sistema tributario (cenni)	lo Statuto dei diritti del contribuente	Individuare carattere, presupposto, elementi* e modalità applicative dell'IRPEF			
Unità 5.2: L'IRPEF(cenni)	caratteri, elementi presupposto dell'Irpef (cenni)* la dichiarazione del contribuente e il controllo sulle stesse				

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6 per gli Istituti Professionali, comma 3 per gli Istituti Tecnici) e allo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del **diritto** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di riconoscere gli aspetti politici ed istituzionali delle diverse realtà nazionali e le trasformazioni intervenute nel tempo
- essere in grado di orientare il proprio agire personale e sociale in modo responsabile nel rispetto dei valori costituzionali;
- essere in grado di consultare e utilizzare la normativa pubblicistica in modo adeguato nei diversi contesti di vita e di lavoro;
- essere in grado di effettuare scelte di studio e professionali consapevoli, utilizzando i saperi acquisiti nell'ambito dello studio della disciplina
- essere in grado di operare secondo la metodologia progettuale;
- essere in grado di individuare e utilizzare la terminologia specifica più appropriata per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Lo studio dell' **economia** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica, operando distinzioni e confronti tra situazioni e epoche storiche diverse
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite anche nello studio del diritto
- essere in grado di individuare tempi e modi attraverso cui si articola la programmazione economica, indicando gli obiettivi specifici di politica economica perseguiti
- essere in grado di cogliere i macrofenomeni nazionali e internazionali per coglierne le ripercussioni all'interno del sistema economico
- essere in grado di operare secondo la metodologia progettuale
- essere in grado di utilizzare la terminologia specifica più appropriata nei diversi contesti

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE E/O ORALI PER DISCIPLINA	Almeno 2 nel primo periodo Almeno 2 nel secondo periodo	<p>La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza e comprensione dei contenuti; ○ competenza SULLA COSTRUZIONE DI UN DISCORSO logico, coerente e corretto; ○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. <p>Il voto per le verifiche scritte verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p>IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA.</p> <p>In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.</p>
		<p>Il voto per le verifiche orali verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p>La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata.</p> <p>Con riferimento alle <i>interrogazioni brevi</i>, la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	5
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	4
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	3
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	2
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	1
Competenza linguistica	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	3
	Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti	2
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	1
Capacita' logico- rielaborative	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	2
	Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave	1,5
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	1
	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	0,5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito		10

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Completa e approfondita	0,5 1 2 3 4 5
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima Limitata Parziale Sufficiente Buona Ottima	0,5 1 1,5 1,8 2,4 3
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima Limitata Parziale Sufficiente Buona Ottima	0,2 0,6 1 1,2 1,6 2
		10

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.

03/10/2025

Maria Giovanna Peluso